

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato e successive modificazioni;

VISTO il Regio decreto 21 aprile 1942, n. 444 e successive modificazioni, recante l'approvazione del regolamento per l'esecuzione del predetto Testo Unico;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, che ha istituito i Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il regolamento di esecuzione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214, concernente le modalità di svolgimento del concorso a referendario di Tribunale amministrativo regionale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

VISTA la legge 2 aprile 1979, n. 97;

VISTA la legge 19 febbraio 1981, n. 27;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 6 agosto 1984, n. 425;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, concernente la determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 20 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56, IV Serie Speciale, del 15 luglio 2022, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a 53 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 giugno 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del menzionato concorso e ne sono stati dichiarati i vincitori;

CONSIDERATO che è stato effettuato l'accertamento dei requisiti dei vincitori del citato concorso, ai fini della loro ammissione alla qualifica di referendario di Tribunale amministrativo regionale;

VISTA la pec del 21 giugno 2024, acquisita al protocollo della Presidenza del Consiglio dei ministri in pari data al numero USG-USRI 1514, con la quale il dott. ARTIZZU Cristiano comunica la sua rinuncia ad essere nominato referendario di Tribunale amministrativo regionale e la volontà di non assumere servizio, con la conseguente richiesta di non assegnazione ad alcuna sede di Tribunale amministrativo regionale;

VISTA la nota prot. n. 24610 del 3 luglio 2024, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato ha comunicato che la decorrenza giuridica della nomina dei vincitori è fissata alla data di emanazione del presente decreto e la decorrenza economica della stessa alla data di effettiva assunzione in servizio dei medesimi vincitori;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina dei vincitori;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri;

#### DECRETA

I vincitori del concorso citato nelle premesse sono nominati, con decorrenza giuridica dalla data di emanazione del presente decreto e decorrenza economica dalla data di effettiva assunzione in servizio, referendari di Tribunale amministrativo regionale, nel seguente ordine:

SBARRA Francesca, ARDUINO Martina, PETRONI Giovanni, LIPARI Andrea, GIGLI Annamaria, ROSSI Vincenzo, CARROZZO Danilo, CORBI Christian, CUCCHIARA Elio, PISTILLI Nicola, NAPPI Giacomo, IAPPELLI Gaia, MENNOIA Lorenzo, CORTELLESA Danilo, BISCOTTI Giulia, FARDELLO Alessandro, OCCHIONERO Sergio, BASURTO Mariachiara, GAETA Giulio, STEFANELLI Annalisa, CAPPELLI Costanza, IACOBELLIS Carlo, ESPOSITO Silvio, ILLUMINATI Andrea, MARCHIO' Laura, RIZZO Paola Anna, SICCARDI Francesca, CELLINI Marco Maria, RIZZO Beatrice, MICELLI Claudia, SORRENTINO Giulio, CICONTE Nicola, SBOLGI Tommaso, PROSSOMARITI Roberto, BAFFA Federico, DE GIOVANNI Cristiano, PALMISANO Valeria.

Con successivo provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.  
Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza.

Dato a ROMA 8 luglio 2024

Giorgia MELONI

Sergio MATTARELLA